

FORMAZIONE DI BASE SULL'ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI)

4. La valutazione multidimensionale e le tipologie di obbligo



INDICE DEI CONTENUTI

- Valutazione multidimensionale
- Le quattro tipologie di obbligo
- Tenuti ed esclusi dagli obblighi
- Focus sugli attivabili al lavoro:
 - PAD individuale
 - Patto di servizio

Per saperne di più: fonti normative (collegamenti ipertestuali) e prassi

LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

OBIETTIVI E COMPONENTI DELLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE (1/3)



- La valutazione multidimensionale ha come obiettivo quello di informare gli operatori sui bisogni e le caratteristiche dei nuclei familiari, al fine di definire una **progettazione personalizzata**.
- La valutazione multidimensionale è composta dall'**Analisi preliminare***, obbligatoria per tutti i nuclei convocati dai servizi dei Comuni e, ove necessario, dal **Quadro di analisi***, che rappresenta un'opportunità di conoscenza approfondita di ogni nucleo.

**si rimanda ai pacchetti di slide successivi per i dettagli sulle componenti della valutazione multidimensionale (AP e QA)*

OBIETTIVI E COMPONENTI DELLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE (2/3)

La valutazione multidimensionale consente, dunque di:

2. TROVARE CAUSE DI ESCLUSIONE

Acquisire la documentazione inerente eventuali cause di **esclusione dagli obblighi** di attivazione lavorativa non già identificate dai dati amministrativi;

1. IDENTIFICARE GLI ATTIVABILI AL LAVORO

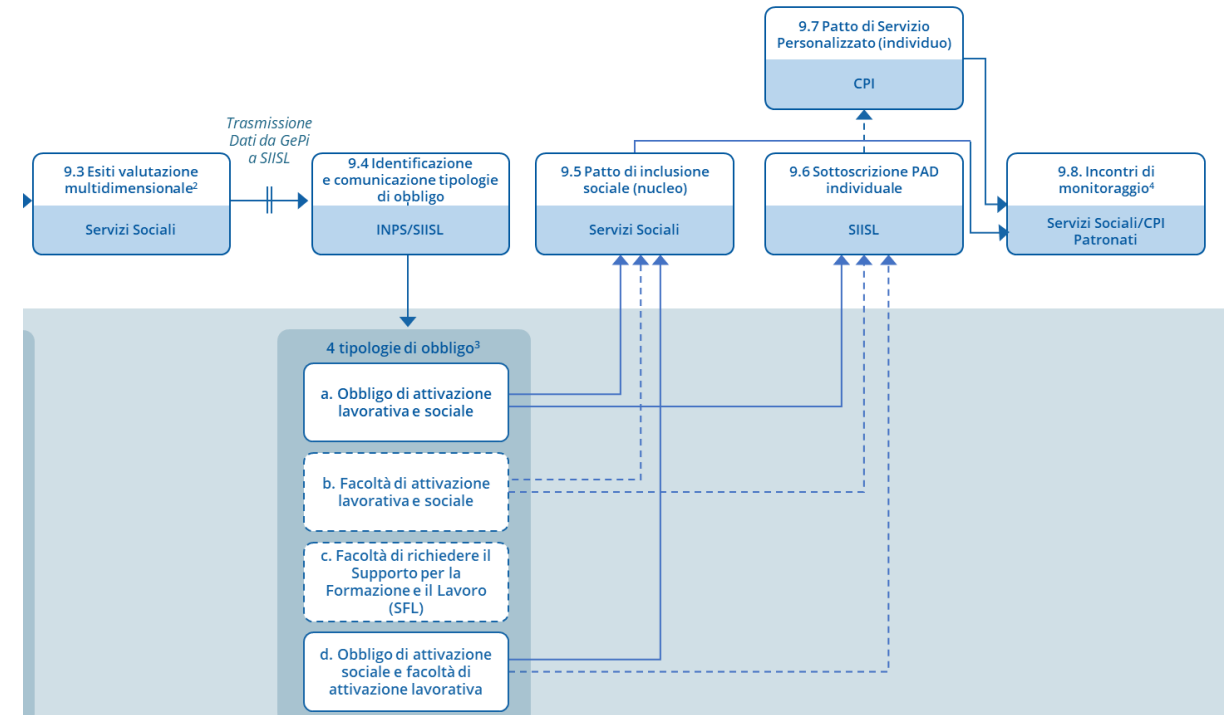
Identificare, nell'ambito dei componenti del nucleo tenuti agli obblighi di attivazione lavorativa, **coloro che sono immediatamente attivabili al lavoro**, da indirizzare ai competenti Centri per l'impiego per la definizione anche dei Patti di servizio personalizzati;

3. DEFINIRE I PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Acquisire gli elementi necessari per la definizione di **Patti per l'inclusione sociale** per tutti i nuclei beneficiari.

OBIETTIVI E COMPONENTI DELLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE (3/3)

In seguito alla valutazione multidimensionale, i componenti del nucleo vengono **indirizzati ad un particolare percorso o combinazione di percorsi** di natura sociosanitaria o lavorativa, che definiscono la progettazione personalizzata del nucleo. In base alle caratteristiche personali, l'adesione al percorso in alcuni casi è prevista solo su base volontaria. Pertanto **per alcuni nuclei potrebbe non essere definito un Patto per l'inclusione** sociale.



Slide e Sito

Il percorso intero (delivery chain) è approfondito nelle slide n.2 – Introduzione (Parte II) e sul sito Adi operatori nella sezione [Materiali Formativi](#)

LE QUATTRO TIPOLOGIE DI OBBLIGO

I PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

PaIS

I percorsi di inclusione si realizzano sulla base di un **Patto per l'inclusione sociale (PaIS)** personalizzato, che accompagni il nucleo familiare verso l'autonomia.



Gli **obblighi di attivazione sociale** vengono definiti direttamente nel PaIS.

- L'obbligo di sottoscrizione degli impegni presenti nel PaIS può tuttavia riguardare solo alcuni componenti del nucleo.



Gli **obblighi di attivazione lavorativa** prendono la forma del rimando alla sottoscrizione di un Patto di Servizio Personalizzato (PSP), da definire con il servizio per il lavoro competente.



In alcuni casi, per il singolo componente l'adesione al PaIS o PSP può essere volontaria.

LE QUATTRO TIPOLOGIE DI OBBLIGO

a. Obbligo di attivazione lavorativa e sociale

Componenti di età compresa tra i 18 e i 59 anni, con responsabilità genitoriale e senza cause di esclusione

b. Facoltà di attivazione lavorativa e sociale

Componenti con disabilità o di età $\geq$ a 60 anni o inseriti in percorsi di protezione sulla violenza di genere

c. Facoltà di attivazione del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)

Componenti di età compresa tra i 18 e i 59 anni, senza responsabilità genitoriali ed esclusi dalla scala di equivalenza

d. Obbligo di attivazione sociale e facoltà di attivazione lavorativa

Componenti di età $\geq$ 18 esclusi dagli obblighi di attivazione lavorativa, non inclusi nelle tipologie precedenti

- I singoli componenti del nucleo, in base alle caratteristiche individuali, rientrano in una delle 4 tipologie di obbligo:
 - a. Obbligo di attivazione lavorativa e sociale
 - b. Facoltà di attivazione lavorativa e sociale
 - c. Facoltà di attivazione del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)
 - d. Obbligo di attivazione sociale e facoltà di attivazione lavorativa
- Le tipologie di obbligo vengono definite dal SIISL, dopo aver ricevuto gli esiti della valutazione multidimensionale in merito alla condizione di attivabilità al lavoro dei componenti con responsabilità genitoriali (incluse cause di esclusione ed esonero non già rilevate).

A. OBBLIGO DI ATTIVAZIONE LAVORATIVA E SOCIALE

Tutti i componenti del nucleo di età compresa tra i 18 e i 59 anni, che esercitano la responsabilità genitoriale e non hanno cause di esclusione*, sono tenuti a:

- Compilare il curriculum vitae e patto di attivazione digitale individuale
- Sottoscrivere il Patto di Servizio Personalizzato (PSP) entro 60 giorni dalla comunicazione della tipologia di obbligo assegnata
- Frequentare corsi di formazione o attività utili alla collettività (PUC) previsti nel PSP
- Consultare e manifestare interesse per le offerte di lavoro
- Sottoscrivere il Patto di Inclusione Sociale (PaIS) – che potrà prevedere sostegni e impegni compatibili con il PSP
- Presentarsi agli incontri di monitoraggio presso i centri per l'impiego ogni 90 giorni

a. Obbligo di attivazione lavorativa e sociale

Componenti di età compresa tra i 18 e i 59 anni, con responsabilità genitoriale e senza cause di esclusione

** occupazione, frequenza di un corso di studi, carichi di cura, disabilità, malattia oncologica, titolarità di pensione diretta, inserimento in percorsi relativi alla violenza di genere e valutazione di non attivabilità da parte dei Servizi Sociali.*

B. FACOLTÀ DI ATTIVAZIONE LAVORATIVA E SOCIALE

b. Facoltà di attivazione lavorativa e sociale

Componenti con disabilità o di età $\geq$ a 60 anni o inseriti in percorsi di protezione sulla violenza di genere

- I componenti del nucleo familiare con disabilità o di età pari o superiore a 60 anni o inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere, possono richiedere l'adesione volontaria a un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e sociale.
L'inosservanza degli impegni previsti nei percorsi non determina sanzioni.

AZIONI FACOLTATIVE:

- Sottoscrivere il Patto di Inclusione Sociale (PaIS)
 - Compilare il curriculum vitae e patto di attivazione digitale individuale
 - Sottoscrivere il Patto di Servizio Personalizzato (PSP)
 - Frequentare corsi di formazione o attività utili alla collettività (PUC)
 - Consultare e manifestare interesse per le offerte di lavoro
 - Presentarsi agli incontri di monitoraggio presso i servizi sociali o i centri per l'impiego ogni 90 giorni
- I nuclei con tutti componenti indirizzati al persorso b), in cui sono presenti uno o più **minorenni in obbligo scolastico**, sono obbligati alla sottoscrizione del PaIS e sono tenuti (ad eccezione delle persone inserite in percorsi di violenza di genere) al monitoraggio ogni 90 giorni. Vedi anche faq [Se i componenti adulti del nucleo non sono tenuti alla sottoscrizione del PaIS e uno o più componenti minorenni sono in obbligo scolastico, cosa succede?](#)

C. FACOLTÀ DI ATTIVAZIONE SFL

c. Facoltà di attivazione del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)

Componenti di età compresa tra i 18 e i 59 anni, senza responsabilità genitoriali ed esclusi dalla scala di equivalenza

- I componenti del nucleo familiare di età compresa tra i 18 e i 59 anni senza responsabilità genitoriali ed esclusi dalla scala di equivalenza (che quindi non beneficiano dell'ADI) possono richiedere il **Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)**.

L'adesione a SFL è facoltativa e richiede una nuova domanda da parte degli interessati secondo la procedura descritta sul sito INPS: <https://www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.schede-servizio-strumento.schede-servizi.supporto-per-la-formazione-e-il-lavoro-sfl-.html>

- Nell'ambito dell'ADI non sussistono obblighi di monitoraggio per i componenti con facoltà di attivazione SFL.

D. OBBLIGO DI ATTIVAZIONE SOCIALE E FACOLTÀ DI ATTIVAZIONE LAVORATIVA

d. Obbligo di attivazione sociale e facoltà di attivazione lavorativa

Componenti di età ≥ 18 esclusi dagli obblighi di attivazione lavorativa, non inclusi nelle tipologie precedenti

- Gli appartenenti al nucleo maggiorenni a vario titolo esclusi dagli obblighi di attivazione lavorativa non hanno obbligo di **attivazione lavorativa**, ma possono richiederne l'adesione **volontaria**.
- Rimane l'obbligo di aderire al percorso di inclusione sociale. **L'inosservanza degli obblighi relativi al Patto di Inclusione determina l'applicazione delle sanzioni.**

AZIONI OBBLIGATORIE:

- Sottoscrivere il Patto di Inclusione Sociale (PaIS)
- Presentarsi agli incontri di monitoraggio presso i servizi sociali ogni 90 giorni

AZIONI FACOLTATIVE:

- Compilare il curriculum vitae e patto di attivazione digitale individuale
- Sottoscrivere il Patto di Servizio Personalizzato (PSP)
- Consultare e manifestare interesse per le offerte di lavoro

DELIVERY CHAIN ADI: Tipologie di obbligo

	Valutazione multidimensional e nucleo	Patto per l'Inclusione Sociale (PaIS) nucleo	Impegni PaIS	CV e PAD individuale	Patto di Servizio (PSP) individuale	Partecipazione a PUC	Ricerca lavoro/formazion e	Presentazione ogni 90 giorni
a. Obbligo di attivazione lavorativa e sociale								
Componenti di età compresa tra i 18 e i 59 anni, con responsabilità genitoriale e senza cause di esclusione	obbligatorio	obbligatorio	obbligatorio	obbligatorio	obbligatorio	se previsto dal PSP; abbinamento effettuato solo dai CPI	obbligatorio	obbligatorio
Luogo/Piattaforma	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	SIISL	CPI/MyAnpal	CPI/SIISL	CPI/SIISL	CPI/MyAnpal
b. Facoltà di attivazione lavorativa e sociale								
Componenti con disabilità o di età ≥ a 60 anni o inseriti in percorsi di protezione sulla violenza di genere	obbligatorio	facoltativo, con eccezioni in presenza di minorenni ⁵	se previsto	facoltativo	facoltativo	facoltativo	facoltativo	non previsto, con eccezioni in presenza di minorenni ⁵
Luogo/Piattaforma	SerServizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	SIISL	CPI/MyAnpal	Servizi Sociali/GePI	SIISL	Servizi Sociali o Patronato
c. Facoltà di attivazione del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)								
I componenti di età compresa tra i 18 e i 59 anni, senza responsabilità genitoriali ed esclusi dalla scala di equivalenza	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto
Luogo/Piattaforma	-	-		-	-	-	-	-
d. Obbligo di attivazione sociale e facoltà di attivazione lavorativa								
Componenti di età ≥ 18 esclusi dagli obblighi di attivazione lavorativa, non inclusi nelle tipologie precedenti	obbligatorio	obbligatorio	obbligatorio	facoltativo	facoltativo	se previsto dal PaIS	facoltativo	obbligatoria
Luogo/Piattaforma	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	SIISL	CPI/MyAnpal	Servizi Sociali/GePI	CPI/SIISL	Servizi sociali o Patronato

Sono esclusi dagli obblighi lavorativi i seguenti:

- i componenti che non esercitano responsabilità genitoriali
- le persone occupate
- i frequentanti un regolare corso di studi
- i titolari di pensione diretta o comunque di età pari o superiore a 60 anni
- i componenti con disabilità, ai sensi della legge 2 marzo 1999, n. 68, fatta salva ogni iniziativa di collocamento mirato;
- i componenti affetti da malattie oncologiche;

- i componenti con carichi di cura, valutati con riferimento alla presenza di minori di tre anni o di tre o più figli minori di età o di componenti il nucleo familiare con disabilità o non autosufficienza, ai sensi dell'allegato 3 al DPCM 159/2013;
- i componenti inseriti nei percorsi relativi alla violenza di genere e le donne vittime di violenza, con o senza figli, prese in carico dai centri antiviolenza riconosciuti dalle Regioni o dai servizi sociali nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza

5. vedi faq. Se i componenti adulti del nucleo non sono tenuti alla sottoscrizione del PaIS e uno o più componenti minorenni sono in obbligo scolastico, cosa succede?

TENUTI ED ESCLUSI DAGLI OBBLIGHI

TENUTI ED ESCLUSI DAGLI OBBLIGHI DI ATTIVAZIONE LAVORATIVA (1/2)



Sono **tenuti all'obbligo di adesione** e alla partecipazione attiva a tutte le attività formative, di lavoro, nonché alle misure di politica attiva (in breve *obblighi di attivazione lavorativa*):

i componenti del nucleo familiare, maggiorenni, che esercitano la responsabilità genitoriale, non già occupati e non frequentanti un regolare corso di studi, e che non abbiano carichi di cura.

TENUTI ED ESCLUSI DAGLI OBBLIGHI DI ATTIVAZIONE LAVORATIVA (2/2)



Sono **esclusi** dai richiamati obblighi:

- I. i beneficiari già occupati;
- II. i componenti frequentanti un regolare corso di studio;
- III. i beneficiari dell'ADI titolari di pensione diretta o comunque di età pari o superiore a sessanta anni;
- IV. i componenti con disabilità (come definita dalla legge ex l. 68/1999), fatta salva ogni iniziativa di collocamento mirato;
- V. i componenti affetti da patologie oncologiche;
- VI. i componenti con carichi di cura, valutati con riferimento alla presenza di soggetti minori di tre anni di età, di tre o più figli minori di età, ovvero di componenti il nucleo familiare con disabilità o non autosufficienza;
- VII. i componenti inseriti nei percorsi relativi alla violenza di genere e le donne vittime di violenza, con o senza figli, prese in carico dai centri antiviolenza riconosciuti dalle Regioni o dai servizi sociali nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza.

Tutti i componenti esclusi dagli obblighi possono comunque richiedere l'adesione volontaria a un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo o all'inclusione sociale.

FOCUS SUGLI ATTIVABILI AL LAVORO

FOCUS SUGLI ATTIVABILI AL LAVORO

PSP

Nell'ambito della valutazione multidimensionale, i componenti del nucleo familiare tenuti agli obblighi, di età compresa tra 18 e 59 anni attivabili al lavoro, vengono avviati ai centri per l'impiego per la sottoscrizione del **Patto di Servizio Personalizzato (PSP)**, che può prevedere l'adesione ai percorsi formativi previsti dal Programma nazionale per la Garanzia di occupabilità dei Lavoratori (GOL).

60
giorni

Tale patto è sottoscritto **entro 60 giorni** da quando i componenti vengono avviati al centro per l'impiego.

90
giorni

Successivamente, **ogni 90 giorni**, tali beneficiari sono tenuti a presentarsi ai centri per l'impiego per aggiornare la propria posizione. **In caso di mancata presentazione, il beneficio economico è sospeso.**



In alcuni casi la valutazione della condizione di non attivabilità al lavoro può richiedere lo svolgimento del **Quadro di Analisi**.

FOCUS SUGLI ATTIVABILI AL LAVORO: IL PAD individuale

- I singoli componenti individuati dai servizi sociali come attivabili al lavoro sono tenuti a registrarsi individualmente sulla piattaforma SIISL e a sottoscrivere il **Patto di Attivazione Digitale Individuale (PAD individuale)**.
- La sottoscrizione del PAD individuale è necessaria prima dell'incontro con i servizi per il lavoro.
- Successivamente, tramite INPS/SIISL saranno indirizzati ai servizi per il lavoro per la sottoscrizione dei Patti di Servizio Personalizzati (PSP).

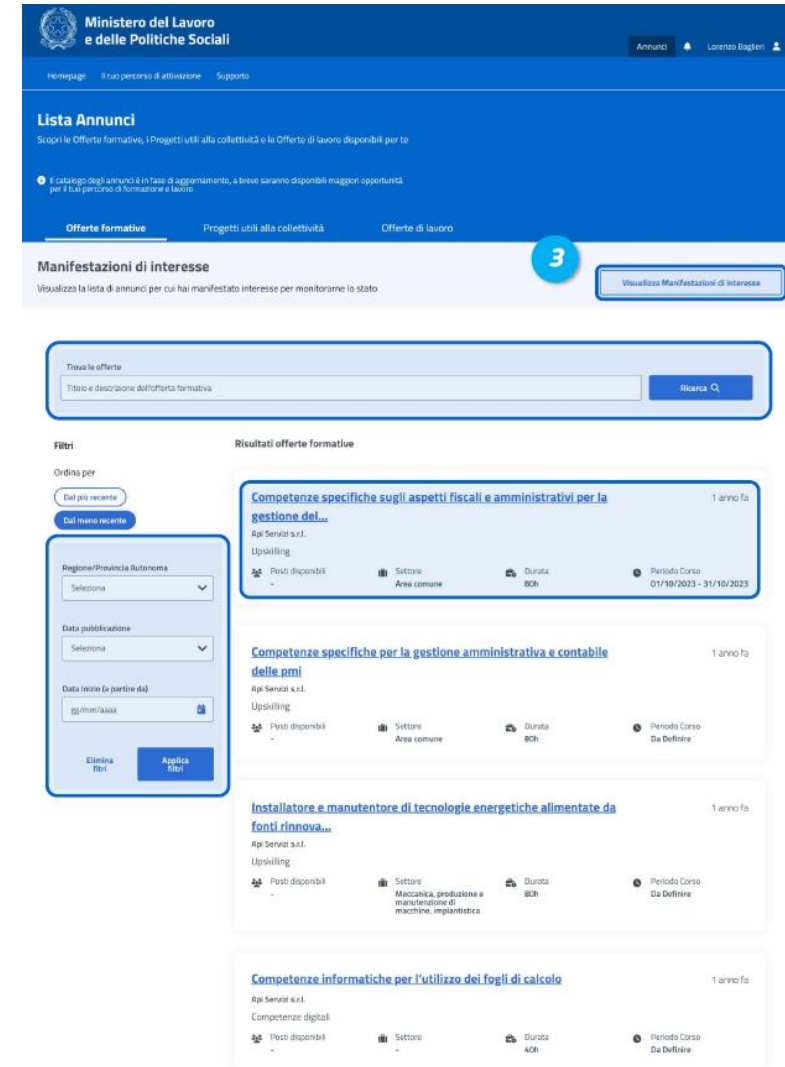
PAD Individuale




FOCUS SUGLI ATTIVABILI AL LAVORO: le info sul SIISL

Sulla piattaforma SIISL saranno disponibili per i beneficiari avviati ai centri per l'impiego le ulteriori seguenti informazioni:

- informazioni e proposte sulle offerte di lavoro, corsi di formazione, tirocini di orientamento e formazione e altri strumenti di politica attiva del lavoro adeguati alle proprie caratteristiche e competenze;
- informazioni e proposte su progetti utili alla collettività adeguati alle proprie caratteristiche e competenze;
- informazioni che li riguardano sullo stato di erogazione del beneficio e sulle attività previste dal progetto personalizzato.



PER SAPERNE DI PIÙ: RISORSE NORMATIVE

- [Decreto Lavoro 2023](#) (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in [Legge 3 luglio 2023, n. 85](#))
- **Assegno di inclusione.**
- [Decreto ministeriale 154 del 13 dicembre 2023](#), chiarisce gli elementi essenziali e le modalità attuative dell'ADI

Per consultare tutta la normativa sull'Assegno di inclusione vai sul [sito ADI Operatori](#)

PER SAPERNE DI PIÙ: Siti web

- Sito web [ADI operatori](#)
- Pagina [Focus On ADI](#) sul sito [lavoro.gov.it](#)
- Pagina [INPS](#) dedicata all'Assegno di Inclusione sul sito [Inps.it](#)
- Documento [tutorial INPS](#)
- Pagina dedicata alla [Carta di Inclusione](#) sul sito di [Poste.it](#)
- Pagina del [SIISL relativa all'ADI](#)
- [Faq](#) relative all'Assegno di Inclusione sul sito [urponline.lavoro.gov.it](#)